

Cronaca
24 Giugno 2024

I nuovi locali della Dermatologia nel ricordo di Enrico Gobbi

Inaugurati i nuovi spazi più ampi e funzionali. La sala d'attesa dedicata al giovane prematuramente scomparso a seguito di un melanoma. Il supporto dei genitori, dell'associazione "Cuore e Territorio" e della società ravennate FRAM turismo



24 Giugno 2024

Sono stati inaugurati oggi, lunedì 24 giugno, i nuovi locali del reparto di Dermatologia dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna, diretto dalla dott.ssa Michela Tabanelli.

Gli spazi recentemente ristrutturati comprendono la nuova sala d'attesa, dotata di un sistema di gestione delle attese dei pazienti con monitor installati a muro e di arredi completamente rinnovati, un nuovo punto di accettazione, due nuovi ambulatori e una nuova sala riunioni a disposizione del personale medico e infermieristico.

Parola chiave: umanizzazione delle cure

Il progetto di miglioramento della dermatologia ravennate è nato nel 2023, nel contesto di un piano di umanizzazione del reparto, sostenuto dalla Direzione Generale e Sanitaria del presidio ospedaliero di Ravenna, che ha consentito di utilizzare e ristrutturare i locali adiacenti a quelli già in uso, che facevano parte dell'Unità Operativa di Terapia Antalgica.

Fondamentale l'apporto delle donazioni

Per il rinnovo degli ambienti è stato fondamentale il supporto dell'associazione di volontariato "Cuore e Territorio", che ha lanciato all'inizio del 2023 una campagna di fundraising a favore della Dermatologia, a cui ha partecipato con un generoso contributo la società ravennate FRAM turismo. Si è quindi aggiunta la raccolta fondi, promossa dai genitori di Enrico Gobbi, un paziente prematuramente scomparso a seguito di un melanoma, per cui era stato curato e seguito dalla Dermatologia di Ravenna. Proprio alla memoria di Enrico Gobbi è stata dedicata la nuova sala d'attesa, attraverso l'affissione di una targa che lo ricorda.

Gli obiettivi prefissati nel 2023 al momento della raccolta fondi sono stati concretizzati nei primi

mesi del 2024 con la ristrutturazione e l'acquisto del mobilio dei nuovi locali ed il reparto di Dermatologia di Ravenna si presenta ora sotto una nuova veste.

La divisione degli spazi

La nuova sala d'attesa è costituita da due locali, entrambi dotati di arredi completamente nuovi e di un sistema di chiamata, tramite monitor, che permette di garantire il rispetto della privacy e una migliore gestione degli spazi, riducendo possibili affollamenti.

Il secondo locale è stato pensato in particolare per i pazienti provenienti dal Pronto Soccorso Generale, dal Fast Track dermatologico, dai nuovi ambulatori CAU, dai reparti di degenza e per i pazienti inviati con richieste urgenti dal Medico di Medicina Generale.

Il primo dei due nuovi ambulatori ristrutturati sarà destinato ai pazienti affetti da psoriasi grave, da dermatite atopica grave e da malattie dermatologiche rare e complesse, in particolare quelle che necessitano di trattamento con farmaci sistemici e farmaci biologici.

Il secondo ambulatorio ristrutturato sarà invece dedicato ai pazienti affetti da melanoma e da tumori della pelle non-melanoma ed è stato dotato di un videodermatoscopio di ultima generazione, strumento fondamentale per effettuare una diagnosi precoce delle neoplasie cutanee.

Questi due nuovi ambulatori si affiancano a tutti gli altri già presenti, che comprendono l'ambulatorio per la cura delle ulcere e delle ferite difficili, affidato a personale medico dedicato e alle wound specialists, infermiere di alta professionalità in grado di gestire pazienti complessi, che necessitano di medicazioni avanzate, fasciature complesse e frequenti controlli; gli ambulatori dedicati alle visite dermatologiche ordinarie, prioritarie, urgenti, nonché alle consulenze del pronto soccorso generale e di reparto; l'ambulatorio della fototerapia, con le cabine e le apparecchiature specifiche per effettuare terapia con raggi ultravioletti A e B per le principali patologie infiammatorie cutanee e per i linfomi cutanei; l'ambulatorio chirurgico, dove vengono effettuate le asportazioni chirurgiche in anestesia locale dei tumori della pelle, in regime ambulatoriale e di Day Hospital, con la possibilità di effettuare interventi di allargamento di melanoma e le ricostruzioni complesse con innesti e lembi cutanei.

Il reparto presenta infine un punto infermieristico, fulcro della gestione delle attività delle infermiere, e la nuova sala riunioni, completamente ristrutturata, che verrà fornita anche di un nuovo computer e di un monitor per la videoproiezione. Si tratterà di un ambiente utile al personale medico e infermieristico per effettuare incontri, riunioni di reparto, meeting online e per potere effettuare l'aggiornamento e la formazione che sono fondamentali per garantire un'assistenza di qualità.

Dichiarazioni

Michela Tabanelli (Direttore U.O. Dermatologia Ravenna).

Il progetto di umanizzazione delle cure attraverso la ristrutturazione degli spazi è stato accolto e perseguito dalla Direzione Aziendale. Nel 2023 ho avuto la fortuna di incontrare l'Associazione ravennate Cuore e Territorio. Il Presidente, Giovanni Morgese, e il Vicepresidente, Carlo Serafini, hanno deciso di includere la Dermatologia come progetto di aiuto verso il sistema sanitario e così abbiamo aperto una campagna di fundraising a favore del reparto. A questo si è aggiunta una donazione da parte dei genitori di Enrico, un nostro paziente deceduto circa due anni fa a causa di un melanoma cutaneo metastatico; ho avuto l'occasione di conoscere Enrico nel suo percorso di cura, offrendogli le cure necessarie non solo dal punto di vista della cura stessa ma anche del "prendersi cura". I genitori di Enrico ogni anno organizzano un torneo di Beach tennis in suo onore e quest'anno hanno deciso di donare il ricavato alla Dermatologia, motivo per cui abbiamo pensato di dedicare la nuova sala d'attesa proprio ad Enrico tramite l'apposizione di una targa con scritto "sorridimi sempre come allora".

Francesca Minotti (mamma Enrico Gobbi)

"Ci tengo a ringraziare la dott.ssa Tabanelli perchè ha voluto dedicare questa nuova sala d'attesa a Enrico. Questo era il suo reparto, un posto dove si è sempre sentito accolto, proprio anche grazie alla dott.ssa Tabanelli che è sempre stata presente nel suo percorso di cura, non solo in ospedale ma anche a casa, sabato e domenica compresi, senza limiti. Siamo quindi noi a ringraziare lei per aver pensato ad Enrico in occasione di questo momento speciale. Anche quest'anno organizzeremo un torneo di Beach tennis a Cervia in sua memoria e devolveremo il ricavato alla Dermatologia di

Ravenna allo scopo di migliorarla sempre di più. Grazie di cuore.

Francesca Bravi, Direttore Sanitario Ausl Romagna

Ringrazio la famiglia Gobbi e l'Associazione Cuore e Territorio. In un momento così critico di definanziamento della sanità pubblica ciò che emerge oggi è la fiducia che si percepisce da parte dei cittadini e questa ne è una rappresentanza. Noi ci mettiamo la struttura e i percorsi, ma molto passa anche attraverso ciò che le persone percepiscono rispetto al lavoro che facciamo. Di questo vi ringrazio.

Giovanni Morgese (Presidente Associazione Cuore e Territorio)

Siamo orgogliosi di essere qui oggi. Siamo nati rappresentando la Cardiologia ma il cuore è il motore del corpo, quindi siamo felici di collaborare con tutti i reparti, Dermatologia compresa. Per noi fare da perno per la raccolta fondi è motivo di orgoglio.

Paolo Tarlazzi, Direttore Ospedale Ravenna

Penso che questo sia un momento in cui viene espressa la comunità di Ravenna, dove ci sono professionisti, privati cittadini, organizzazioni e associazioni, e soltanto una comunità realmente comunità è in grado di trasformare qualcosa di doloroso in qualcosa di estremamente positivo. Motivo per cui ringrazio tutti i presenti a partire proprio dai genitori di Enrico.

Michele de Pascale, sindaco di Ravenna

Tanta riconoscenza per chi ha sostenuto e contribuito a questo investimento importante: da un lato l'Azienda USL della Romagna e dall'altro lato tutti i donatori. In un momento in cui i bisogni crescono e le risorse calano è sempre positiva la generosità indirizzata verso la sanità pubblica. Grazie di cuore a tutti.

